

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DELL'INSUBRIA

Via Del Carso n°29

21049 TRADATE VA

Codice Fiscale E Partita Iva: 03384550129

REA VA-347431

L'anno duemilaventuno, il giorno 30 del mese di Giugno, alle ore 21.00, presso la sede della Croce Rossa Italiana Comitato dell'Insubria in apposita sala che e' stata preventivamente sanificata mediante apposito macchinario e arieggiata in ottemperanza alla elementari disposizioni per la prevenzione del Covid 2019, si è riunita L'assemblea soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno, che qui di seguito si trascrive:

- 1. Lettura ed approvazione verbale assemblea soci precedente;**
- 2. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020**
- 3. Destinazione del risultato d'esercizio;**
- 4. Presentazione ed approvazione del bilancio sociale;**
- 5. Nomina revisore legale dei conti quale organo di controllo;**
- 6. Relazione del Presidente sull'andamento del Comitato.**

Alle ore 21.05 Sono risultati presenti n.07 soci, come da allegato foglio presenza debitamente sottoscritto dal singolo socio.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente Statuto Sociale, il Sig. Grassi Mario Guglielmo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata la piena validità dell'odierna Assemblea, convocata in seconda convocazione come da avviso

recapito a tutti i soci a mezzo mail portale CRI GAIA, mediante avviso sul sito internet del Comitato non ché mediante affissione in bacheca di Comitato in data 14 Giugno 2021.

Viene nominato a segretario il Dipendente Aliverti Rosalina, il quale accetta l'incarico. Preliminarmente il Presidente informa tutti i soci che l'approvazione di questo bilancio avviene dopo 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio non per ritardi o inerzia dell'organo amministrativo ma espressa previsione di legge legata all'emergenza covid che stiamo vivendo.

1 . approvazione verbale assemblea precedente;

Viene data lettura del verbale assemblea soci precedente affinché l'assemblea soci provveda alla relativa 'approvazione. Non essendovi osservazioni in merito. Alle ore 21.15 il verbale assemblea soci precedente viene posto ai voti con n° 04 favorevoli zero contrari e zero astenuti .

2).Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020,

Passando allo svolgimento dell'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 che presenta una perdita di esercizio a Euro 279.180,92; si da lettura della relazione tecnica anno 2020; del verbale rilasciato a corredo del progetto di bilancio 2020 da parte del revisore legale Barbara Spagarino.

Ne segue, quindi, la discussione, durante la quale sono forniti tutti i chiarimenti del caso, in particolare viene data evidenza dell'aumento

dei costi del personale impegnato presso le varie sedi per l'espletamento del servizio 118 per euro 200.000 circa, aumento di costo dovuto principalmente alla copertura turni notturni non più effettuati dai volontari per svariate ragioni. Si è registrato questo calo della sussidiarietà volontaristica in ragione di un 20-25% in base al singolo comitato, questa situazione che permane e non migliora anche nel corso del primo semestre 2021 deve portare ad una riflessione sull'impegno, costi e partecipazione ai futuri bandi del servizio.

Ulteriore argomento di discussione tra i soci è la diminuzione degli introiti legati alla convenzione CAS "Barbara Melzi", dovuto principalmente alla diminuzione del numero di ospiti presenti, in media gli ospiti sono stati 34 nel 2020 contro i 55 del 2019. Di pari passo sono diminuiti alcuni costi cosa che ha permesso di contenere la perdita di funzionamento della struttura, nei primi mesi del 2021 i numeri hanno subito una modifica in positivo attuali sono 48 ospiti e dal 01 maggio 2021 pure le tariffe sono state riviste cosa che permetterà una gestione sicuramente attiva nel 2021.

Viene ricordato dal presidente. Che Nel corso del mese di settembre 2019 si sono definiti i conteggi su quanto dovuto a restituzione del "contributo rendicontazione" anni 2014/2015/2016 da riversarsi ad ESACRI importi incassati nel corso degli anni e riversati ai Comitati. Il Debito verso ESACRI a carico Insubria era pari a 575.000,00, in considerazione del fatto che Insubria vantava crediti verso Esacri per circa 210.000,00 le poste debitorie e creditorie sono state poste a

parziale compensazione, derivando di fatto un debito di 365.000,00. Le varie rate mensili da settembre 2019 ad oggi sono tutte integralmente pagate. La compensazione con il credito vantato ha permesso di mitigare l'impatto gravemente negativo sul bilancio sia del nostro comitato dove di fatto nel biennio 2019 e 2020 ha generato una minusvalenza di 210.000,00, cosa che ha in parte causato la perdita che registriamo. Altra nota negativa tecnica e' relativa alla cessione dei contratti dei dipendenti ai singoli comitati effettuata nel corso del primo trimestre 2021 dove a cessioni terminate sono stati coinvolti 128 dipendenti su 138 in forza, negli accordi di cessione sono state trasferite anche ferie e rol residue che gravano come rateo futuro sul bilancio 2020 per 122.448 dove di fatto solo 9.712 sono di competenza CRI Insubria questo genererà nel bilancio 2021 una sopravvenienza attiva di ben 112.776 euro.

. Esaurite tutti i quesiti il bilancio viene posto ai voti alle ore 21.55 con n° 04 favorevoli zero contrari e zero astenuti

Su proposta del Presidente i soci approvano ad unanimità il bilancio.

3).Destinazione risultato d'esercizio

Il presidente propone di ripianare la perdita d'esercizio di euro 279.180,82 mediante l'utilizzo del relativo fondo di riserva straordinario che ne ha capienza, La proposta viene posta ai voti alle ore 22,05 con n° 04 favorevoli zero contrari e zero astenuti.

4).Bilancio Sociale.

Con l'entrata in vigore delle norme della legge sul terzo settore, alcuni adempimenti sin da subito ci hanno interessato, uno dei più importanti è l'obbligo di redazione del bilancio sociale, una sorta di resoconto ai portatori d'interesse non tanto dei numeri economici ma dei risultati ottenuti perseguendo la nostra missione. Per l'anno 2020 vi viene sottoposto un bilancio sociale non proprio particolareggiato, ma ritengo esaustivo quanto indicato potendo suddividere in tre aree principali quanto realizzato da Insubria. La prima area il service verso i comitati, la seconda la gestione dell'accoglienza, la terza il porsi al servizio dei bisognosi nella nostra comunità, dall'essersi messi a disposizione per oltre 45 giorni al cospetto delle suore Canossiane Quarantenate presso il proprio convento dovendo abbiamo sopperito dal servizio farmaci, ossigeno, alla provviste, al medico, alla visita all'ospedale, spaziando dal dentista all'oculista in posta ed in banca insomma una famiglia di 32 suore anziane improvvisamente trovate tagliate fuori dal mondo. Ai servizi spesa amica e pronto farmaco, al servizio presso le stazioni e aeroporti per la prevenzione covid 2019. La bozza di bilancio sociale così come predisposta dall'organo amministrativo viene posta ai voti alle ore 22.30 con n° 04 favorevoli zero contrari e zero astenuti.

5).Nomina del revisore contabile

Il presidente illustra che con l'introduzione graduale delle norme relative al terzo settore è necessario dotarsi oltre che del revisore dei conti anche dell'organo di controllo (art.30 codice terzo settore). Per ragioni di economia e di opportunità si propone ai soci di

nominare la Dott.ssa Spagarino Barbara, già nostro revisore, che può esercitare entrambi le funzioni, il costo annuo previsto come da preventivo richiesto e' di euro 500,00, La proposta viene posta ai voti alle ore 22.40 con n° 04 favorevoli zero contrari e zero astenuti.

6).Relazione del presidente

Mai come quest'anno e' difficile relazionare quanto si e' fatto e quanto ancora sta da fare per riordinare quanto e' stato scompigliato da tanti fattori, il Covid 2019 ha fatto cambiare approccio verso CRI ed il Terzo settore in generale, a fronte di punte di entusiasmo per i volontari temporanei oggi e non solo da oggi si sta vivendo un ondata di uscite dal sistema che non poco mettono in difficoltà.

L'anno 2020, particolare di suo, ha visto il Comitato dell'Insubria a doversi porre in gioco con regole diverse in virtu' delle modifiche introdotte dalla riforma del terzo settore, dove le nuove regole non hanno piu' permesso la gestione centralizzata di convenzioni e del personale dipendente, da novembre 2020 in poi si e' dovuto lavorare per trovare una quadra con i vari comitati per assegnare ad ognuno il relativo personale, cosa che ha assorbito tantissime risorse soprattutto per far ragionare chi credeva di risolvere il problema quasi fosse ad un supermercato. Sono state definite ed attuate clausole sociali affinché tutti i 125 dipendenti traslati restassero in forza con tutti i propri diritti quesiti così da ottenere un passaggio indolore. Dal 15 Aprile 2021 tutti i dipendenti sono sistemati tranne 3 che sono in maternita' o infortunio ma il proprio posto di lavoro li attende!

E' chiaro che nel corso del primo semestre 2021 Insubria ha fortemente ridimensionato la presenza di personale amministrativo che a regime rimarrà una sola unità molto probabilmente part-time il tutto giustificato dalla riduzione di incombenze amministrative di oltre il 75%.

Il Campo migranti nel corso del 2020 è stato fonte di preoccupazioni e momenti veramente impegnativi soprattutto durante il mese di maggio 2020 quando la pandemia ha obbligato a "tenere in casa" tutti i 38 ospiti per lungo tempo, ospiti che come tanti altri hanno perso il piccolo lavoro, sono risultati positivi, sono stati usati dalla stampa e dalla politica locale quasi come se fossero loro gli untori di tutta la città. Città che non ha risparmiato critiche pesanti alla CRI, città, che non vuole sapere di cosa sia e quanto sia difficile "fare" accoglienza, mettere d'accordo 38 persone di etnie diverse, lingue diverse, vissuto educativo carente o tarato per luoghi a noi non sconosciuti, insomma un grande sforzo portato avanti con spirito di gruppo da personale dipendente e volontario non dico senza difficoltà ma con tanta voglia di fare nonostante tutto. Dal 01 maggio 2021 abbiamo avuto nuovi accessi al CAS di 18 ospiti 8 neo sbarchi e 10 ricollocamenti dovuti alla cessazione della convenzione con un player storico in Provincia. Oggi gli ospiti sono 48 al netto delle uscite fisiologiche, il 2021 si prospetta come un anno sereno dove le attività al centro potranno ripartire nel 2° semestre sempre con grande attenzione alla prevenzione del covid.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 23.15, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Grassi Mario Guglielmo

Il Segretario

Aliverti Rosalina